

Interrogazione n. 858

presentata in data 22 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini

Gestione del patrimonio immobiliare della Regione Marche

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-Con DGR 263 del 30 marzo 2015 è stato approvato il regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: "Disposizioni per la gestione dei beni immobili della Regione".

-L'articolo 1(Oggetto e ambito di applicazione) del regolamento sopracitato stabilisce quanto segue:

"1. Questo regolamento disciplina le modalità di gestione del patrimonio immobiliare della Regione, in attuazione dell'articolo 71 bis della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31(Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione);

2.Le norme di questo regolamento si applicano ai beni immobili gestiti direttamente dalla Regione, nonché ai beni immobili affidati in gestione ad altri soggetti pubblici, in quanto compatibile con la natura dell'affidamento e con l'autonomia organizzativa dei soggetti affidatari."

-L'articolo 2 (Beni immobili) del regolamento sopracitato stabilisce quanto segue:

"1. I beni immobili della Regione si distinguono in demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili, secondo le norme dell'articolo 822 e seguenti del codice civile.

3. Il patrimonio immobiliare disponibile è costituito da beni di proprietà regionale, non ricompresi tra quelli indicati nel comma 2, non suscettibili di uso pubblico e, pertanto, disponibili alla vendita o a forme di utilizzazione economica secondo quanto previsto da questo regolamento e dalle norme del diritto civile.

4. I beni patrimoniali indisponibili che cessano la loro destinazione e passano al patrimonio disponibile della Regione sono individuati con deliberazione della Giunta regionale. La Giunta regionale determina, altresì, i beni che dal patrimonio disponibile passano al patrimonio indisponibile."

CONSIDERATO CHE

-In data 19/03/2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale un Bando di Anas per l'assegnazione di 100 case cantoniere dislocate su tutto il territorio nazionale in un'ottica di riqualificazione, accessibilità e fruizione degli immobili di proprietà di Anas. Nella graduatoria ce ne sono solo due nelle Marche (Senigallia e Jesi). Nessuna nella provincia di Pesaro-Urbino, nonostante i numerosi immobili in evidente stato di abbandono e degrado

PRESO ATTO CHE

-Nell'elenco del Patrimonio Immobiliare della Regione Marche compare anche l'intero fabbricato civile non residenziale composto da P.S.1, P.T. e P1, denominato "Ostello della Gioventù", localizzato nella Strada Panoramica dell'Ardizio Loc. Fosso Sejore (Comune di Pesaro). L'edificio, chiuso da ormai tre anni, era stato adibito all'accoglienza dei migranti, ma ora viene lasciato in disuso nonostante l'agibilità

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere

- Quali altri immobili di proprietà della Regione Marche risultino al momento inutilizzati nella provincia di Pesaro-Urbino e quali siano le eventuali destinazioni previste;
- Se intendano sollecitare Anas a intervenire alienando tutti gli immobili di sua proprietà attualmente in disuso;
- Quali siano le prospettive per la struttura immobiliare "Ex Ostello della Gioventù" localizzato nella Strada Panoramica dell'Ardizio Loc. Fosso Sejore (Comune di Pesaro)